

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

**VERBALE**  
**del**  
**COLLEGIO DIDATTICO UNICO DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALI**

**19 gennaio 2021**  
**SEDUTA N. 51**

Il giorno **martedì 19 gennaio 2021, alle ore 10.00**, utilizzando la piattaforma online Microsoft Teams a disposizione del Dipartimento di Scienze Politiche, si è riunito on line il Collegio Didattico Unico dei Corsi di laurea triennale al fine di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- I. Verbale riunione del CDU del 15 dicembre 2020.**
- II. Comunicazioni**
- III. Interrogazioni e segnalazioni dei rappresentanti degli studenti**
- IV. Proposte e segnalazioni dei Corsi di studio di laurea triennale**
- V. Comunicazione e segnalazioni della Commissione paritetica docenti-studenti**
- VI. Comunicazioni e segnalazioni del Presidio della Qualità della didattica**
- VII. Proposta sessioni straordinarie per studenti con DSA e disabilità**
- VIII. Revisione ordinamenti lauree triennali. Aggiornamento**
- IX. Proposte riguardanti la programmazione di posti di professore e ricercatore.**
- X. Pratiche studenti.**

1. Constatata la presenza del numero legale, alle ore 10.10 il Prof. Raffaele Torino, Coordinatore del Collegio Didattico Unico, dichiara aperta la seduta e assume la direzione dei lavori. Il Dott. Domenico Cucina svolge le funzioni di segretario verbalizzante.
2. Risultano presenti, giustificati e assenti i seguenti componenti del CDU come da prospetto riportato:

**I fascia**

<b>Docente</b>	<b>Presenti</b>	<b>Giustificati</b>	<b>Assenti</b>	<b>Note</b>
Aubert Alberto			X	
Caravale Giorgio			X	
Cuffaro Vincenzo			X	
D'Addona Stefano	X			
De Benedetto Maria	X			
Fiandra Emilia	X			
Guida Francesco	X			
Padovano Fabio			X	

Spadafora Antonio		X		
Spandri Francesco	X			
Torino Raffaele	X			

**II fascia**

Docente	Presenti	Giustificati	Assenti	Note
Antonelli Francesco	X			
Bartoloni Stefania		X		
Bonfiglio Salvatore	X			
De Castris Marusca	X			
Fusaschi Michela	X			
Iannuzzi Antonio	X			
Lagona Francesco	X			
Messina Fajardo Luisa	X			
Modugno Roberta		X		
Volterra Alessandro		X		

**Ricercatori**

Docente	Presenti	Giustificati	Assenti	Note
Aliberti Cristiano		X		
Antonelli Federico Roberto	X			
Camaioni Michele		X		
Chiarini Rosalba	X			
Cucina Domenico	X			
D'Alessandri Antonio	X			
Elia Adriano	X			
Fasanaro Laura		X		
Fiormonte Domenico	X			
Reynaud Cecilia	X			
Rossi Emanuele		X		
Scarantino Anna	X			Entra alle ore 11.00

**Rappresentanti studenti**

Studente	Presenti	Giustificati	Assenti	Note
Derna David	X			
Di Meo Claudia	X			Entra alle ore 11.10

Kolbukay Ketrin		X		
-----------------	--	---	--	--

\* \* \*

**I. Verbale riunione del CDU del 15 dicembre 2020.**

3. Il Coordinatore del CDU comunica che è pervenuta richiesta di integrazione da parte del Prof. Spandri rispetto al verbale del CDU del 15 dicembre 2020, trasmesso a tutti i componenti del CDU in data 13 gennaio 2021.
4. La richiesta di integrazione riguarda il punto VII e, in particolare, il Prof. Spandri richiede che venga inserito quanto segue: *«Il Prof. Spandri sottolinea che il ricorso alle prove intermedie può essere uno strumento molto utile per alleggerire il carico di lavoro degli studenti e si dichiara contrario a rendere obbligatoria per tutti i docenti l'offerta di appelli straordinari riservati a studenti f. c.»*.

**II. Comunicazioni**

5. Il Coordinatore del CDU comunica che gli uffici dei corsi di laurea triennale invieranno nei prossimi giorni agli studenti e ai docenti le comunicazioni riguardanti l'attribuzione agli studenti di nuova immatricolazione dei rispettivi tutor selezionati fra i docenti afferenti al CDU.
6. Il Coordinatore del CDU invita i docenti a dare seguito alla ricezione dell'e-mail degli uffici contattando direttamente gli studenti (sempre via e-mail) per fissare un primo incontro di tutoraggio (avvalendosi della piattaforma MTeams) e invita i Rappresentanti degli studenti a sensibilizzare gli studenti circa l'opportunità di avvalersi dei tutor per meglio orientare e tempestivamente organizzare la propria carriera universitaria e il proprio studio.

**III. Interrogazioni e segnalazioni dei rappresentanti degli studenti**

7. Prende la parola il Rappresentante Derna, il quale sottolinea che – come già discusso nella Commissione paritetica docenti-studenti e come sarà nuovamente segnalato nel prossimo Consiglio di Dipartimento – nell'ultimo semestre gli studenti hanno incontrato significative difficoltà nella frequenza degli insegnamenti in ragione della poca distanza temporale fra gli insegnamenti erogati in presenza nelle aule del Dipartimento e gli insegnamenti erogati online. Al riguardo, gli studenti richiedono che vengano resi disponibili opportuni spazi in Dipartimento affinché gli studenti medesimi possano seguire da tali luoghi gli insegnamenti erogati online.

**IV. Proposte e segnalazioni dei Corsi di studio di laurea triennale**

8. Non vi sono comunicazioni o segnalazioni da parte dei referenti dei Corsi di studio triennale.

**V. Comunicazione e segnalazioni della Commissione paritetica docenti-studenti**

9. Non vi sono comunicazioni o segnalazioni da parte della Commissione paritetica docenti-studenti.

## **VI. Comunicazioni e segnalazioni del Presidio della Qualità della didattica**

10. Non vi sono comunicazioni o segnalazioni da parte del Presidio della Qualità della didattica.

## **VII. Proposta sessioni straordinarie per studenti con DSA e disabilità**

11. Il Coordinatore del CDU dà la parola al Prof. Francesco Antonelli, delegato per la disabilità, il quale presenta al CDU, ai sensi dei regolamenti vigenti, la proposta di poter consentire l'accesso agli appelli straordinari riservati agli studenti fuori corso anche agli studenti con disabilità, sottolineandone l'estrema opportunità al fine di prestare la dovuta attenzione alle difficoltà a cui, in vario modo, sono soggetti detti ultimi studenti.
12. Il Coordinatore del CDU osserva che gli appelli straordinari riservati agli studenti fuori corso sono uno strumento di verifica dell'apprendimento sperimentale e temporaneo messo a disposizione su base volontaria dai docenti degli insegnamenti dei corsi di laurea triennale e che, nei limiti appena detti, l'accesso a tali appelli straordinari ben può essere esteso agli studenti con disabilità.
13. Dopo breve discussione, in cui intervengono anche il Prof. Guida e la Prof.ra Fusaschi, il CDU all'unanimità approva la proposta che agli appelli straordinari riservati agli studenti fuori corso possano anche partecipare (secondo le modalità che saranno al momento vigenti) gli studenti con disabilità.

## **VIII. Revisione ordinamenti lauree triennali. Aggiornamento**

14. Il Coordinatore del CDU comunica che dalla riunione del CDU del 17 novembre u.s. non si sono svolte altre riunioni della Commissione incaricata di istruire la revisione degli ordinamenti didattici, ma che la sub commissione incaricata delle modifiche ordinamentali concernenti la L-36 in 'Scienze politiche e relazioni internazionali' sta valutando una significativa modifica rispetto all'ipotesi presentata nel CDU del 17 novembre u.s.. In particolare, la proposta di modifica riguarda la riduzione (da 11 a 9) degli insegnamenti obbligatori per tutti e quattro i percorsi previsti e l'incremento (da 4 a 6) degli insegnamenti caratterizzanti i singoli percorsi. Ciò comporterebbe che l'insegnamento di 'Storia moderna' non sarebbe più obbligatorio per tutti e quattro i percorsi, ma per tre percorsi su quattro (non essendo obbligatorio per il solo percorso denominato 'Governo e amministrazione'), mentre l'insegnamento di 'Diritto privato' sarebbe obbligatorio per i soli percorsi di 'Governo e Amministrazione' e 'Studi europei', ossia due percorsi su quattro. Sono state poi proposte altre minori modifiche in relazione alla composizione degli esami a scelta, che il Coordinatore del CDU illustra nei dettagli.
15. Il Coordinatore del CDU invita i colleghi a prendere la parola per discutere delle modifiche in corso di esame, sottolineando che, in ogni caso, la decisione ultima al riguardo compete al Consiglio di Dipartimento. Il Coordinatore del CDU invita i colleghi alla sintesi nei loro interventi, comunicando che, come già avvenuto, potranno inviargli a stretto giro il testo scritto del loro intervento completo, che sarà sua cura trascrivere a verbale.

16. Prende la parola la Prof.ssa De Benedetto, la quale svolge il seguente intervento: *«Il mio intervento al CDU di oggi ne segue altri due, verbalizzati il 17 novembre scorso (presentato con i colleghi D'Addona, D'Amico e Iannuzzi) e il 15 dicembre 2020. Mi limito ad adottare il punto di vista della laurea triennale in amministrazione, quella che nel tempo è stata più sacrificata per fare spazio ad obiettivi comuni di Dipartimento: quando è stata ceduta la classe L16 e ora, che è stata ceduta l'autonomia di un corso di laurea nella classe L36. Il contesto in cui si muove la riforma degli ordinamenti che stiamo varando è diverso da quello di qualche mese fa, ci sono tre dati nuovi. In primo luogo, rispetto agli scorsi anni il corso di laurea Governo e Amministrazione ha registrato un incremento delle iscrizioni. In secondo luogo, si conferma l'apertura una nuova stagione dei concorsi pubblici. Infine, altri Dipartimenti del nostro Ateneo potrebbero considerare un'offerta formativa nella classe specifica di Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L16). Dal punto di vista formale, non possiamo seguire una logica diversa rispetto a quella che abbiamo seguito per cooperazione, lavorando per una L37: quello di "Governo e amministrazione" sarà un curriculum di L36, ma sostanzialmente deve continuare a competere con offerta formativa di L16 (presente in Sapienza), classe di laurea che al momento non possiamo permetterci ma che in prospettiva sarà importante considerare. Il curriculum che vareremo in "Governo e amministrazione" dovrà garantire una piena corrispondenza e continuità dell'offerta formativa con il percorso disattivato che ha dato prova di ben competere, avendo cura di riproporre e calibrare tutti i tasselli di una formazione anche professionalizzante che costituiscono la base per le nuove magistrali (in particolare L62 e L63) e che risulterebbero oggi ridotti e dispersi se fosse approvata – per la parte che riguarda "Governo e Amministrazione" - la prima proposta di L36 formulata dalla Commissione revisione ordinamenti. Ogni scostamento rispetto alla L36 che abbiamo disattivato rischia infatti di avere due ricadute negative: la riduzione delle frecce all'arco dei nostri studenti i quali devono sostenere e superare concorsi (prima) nonché svolgere le più diverse, sempre più complesse funzioni di natura tecnica nelle amministrazioni (poi); la legittimazione di altri Dipartimenti ad assumere iniziative per rispondere ad una domanda crescente di offerta formativa che non è coperta in modo convincente nel Dipartimento di Scienze Politiche.»*
17. Prende la parola il Prof. Bonfiglio, il quale svolge il seguente intervento: *«Il Prof. Bonfiglio, dopo aver confermato la sua iniziale proposta presentata nella seduta del 17 novembre del CdU, manifesta le sue perplessità anche sulla nuova ipotesi di modifica nel segno di una riduzione delle attività formative indispensabili di base. Tuttavia, nel caso in cui il Dipartimento volesse adottare un orientamento più propenso a meglio caratterizzare i quattro curricula proposti, la corretta applicazione del D.M. 16 marzo 2007 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie) dovrebbe collocare il Diritto pubblico comparato (IUS/21) tra le attività formative indispensabili "caratterizzanti" tre curricula: Relazioni Internazionali e mondo globale; Istituzioni e politiche pubbliche; Studi europei. In tal modo verrebbero rispettati gli obiettivi formativi qualificanti la L-36 Classe delle lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.»*
18. Prende la parola la Prof.ssa Chiarini, la quale svolge il seguente intervento: *«Condivido le preoccupazioni espresse da Maria in merito alla riorganizzazione delle competenze che il nostro Dipartimento potrà offrire agli studenti che affronteranno il mondo del lavoro pubblico, in particolare quello delle pubbliche amministrazioni. Si tratta di un tema al quale prestare grande attenzione. Più in generale, come settore politologico abbiamo svolto, a suo tempo, dopo le riunioni dello scorso novembre, una riflessione sulle nuove lauree triennali e proposto alcuni suggerimenti alla commissione ordinamenti, che ora vorrei riassumere. Il primo, più importante,*

*riguarda la collocazione dell'insegnamento di Scienza dell'amministrazione (SA). Si tratta di un insegnamento che offre una formazione di base importante per chi volesse affrontare il lavoro nelle organizzazioni pubbliche. Nel disegno di riforma, la SA è stata inserita alla fine del percorso LM 63, quindi dopo Analisi delle politiche pubbliche. Tuttavia, riteniamo che la SA possa svolgere, di fatto, un ruolo propedeutico allo studio delle politiche pubbliche. Ci pare, di conseguenza, che la collocazione migliore sia nel CdL triennale, sempre come materia a scelta. La seconda questione riguarda la collocazione di Scienza politica al primo o al secondo anno. Il nostro suggerimento è di mantenere SP al secondo anno, nella convinzione che gli studenti possano affrontarla nel modo migliore dopo aver sostenuto Storia delle dottrine politiche, Sociologia e Storia contemporanea. Sono insegnamenti che preparano i nostri studenti a comprendere la complessità della politica, la sua evoluzione, le sue molte articolazioni. La terza questione, marginale rispetto alle prime due, riguarda il CdL in Cooperazione, in collaborazione con Lettere. Sappiamo che è stato fatto un grande lavoro per costruire questa laurea congiunta, e apprezziamo il risultato finale. Allo stesso tempo, pensiamo che possa essere utile una riflessione sopra l'utilità di competenze politologiche per un cooperante che si trovi a lavorare in un paese straniero, presumibilmente in via di sviluppo o in condizioni politiche difficili. Certamente una base tecnica, economica, giuridica e statistica, è importante, ma anche il sapere politologico pensiamo possa essere indispensabile in quei contesti. Pensiamo che conoscenze tecniche di base, relative al contesto politico di riferimento, possano favorire e rendere più efficace la cooperazione stessa».*

19. *Prende la parola il Prof. Guida, il quale svolge il seguente intervento: «Il Prof. Guida osserva che le proposte di variazione al progetto di Corso di laurea triennale illustrate dal Coordinatore e dalla collega De Benedetto non sono del tutto inattese e tuttavia giungono a dieci giorni dall'ultima data utile per consegnare agli Organi di Ateneo, forse quindi tardi per un proficuo confronto, dovendo essere studiate in tutti i loro effetti. Ciò afferma, pur essendo poco contento del citato progetto come presentato nelle precedenti sedute del Collegio. Si tratta di innovazioni piuttosto radicali (e peraltro solo ora conosciute al di fuori della Commissione competente) rispetto alla struttura del Corso di studio come fin qui prospettato. Osserva che le preoccupazioni espresse dalla collega De Benedetto (a nome anche di altri) sono dirette e prevista conseguenza della scelta di accorpate due precedenti CdS in un unico CdS, scelta che non condivide. Ritiene peraltro che se si ha timore che altri in Ateneo (dipartimento di Giurisprudenza) voglia attivare un CdS nella classe L-16, c'è tempo un anno per attuare contromisure, ma queste non possono limitarsi a una maggiore caratterizzazione del previsto percorso in Governo e amministrazione: questo mai potrà fare concorrenza a un CdS tutto dedicato agli stessi temi. Quindi è meglio avere un CdS nel dipartimento di Scienze Politiche (di classe L-16, come fino al 2008, o in classe L-36 come dal 2008 fin qui). Domanda se la Commissione ordinamenti abbia trattato i temi da lui proposti nelle due sedute precedenti del Collegio (inopportuna gerarchizzazione delle discipline in termini di cfu attribuiti, pericoloso rapporto numerico tra credito e ore di didattiche frontali, necessità di un'equa razionalizzazione dei panieri nei quattro percorsi del CdS) pur temendo ex silentio che non lo abbia fatto. Chiede dunque che questi argomenti vengano nuovamente portati all'attenzione della Commissione nonché del Consiglio di Dipartimento. Lamenta infine che non sia mai stato illustrato come sarà ripartita l'Offerta Formativa tra i docenti dei dipartimenti di Scienze Politiche e Studi umanistici nei CdS creati, dai due dipartimenti insieme, nelle classi L-37 e LM-81».*

20. Prende la parola il Coordinatore del CDU il quale, in risposta a quanto richiesto dal Prof. Guida, fa presente che la Commissione incaricata di istruire la revisione degli ordinamenti non ha esaminato collegialmente i temi da lui precedentemente proposti.
21. Prende la parola la Prof.ssa De Benedetto per una breve replica a quanto osservato dal Prof. Guida, facendo in particolare presente che, come già detto, le sue osservazioni sono state formulate sin dal 17 novembre u.s. e che è sua ferma intenzione lavorare fin all'ultimo momento disponibile per offrire agli studenti un percorso in 'Governare e Amministrazione' completo e ben articolato, nel solco dell'offerta formativa già presente nella L-36 in 'Scienze politiche per il governo e l'amministrazione' oggi disattivata e, in ultima analisi, proficuamente utile alla loro preparazione ed inserimento nel mondo del lavoro.
22. Prende la parola la Prof.ssa De Castris, la quale lamenta un insufficiente coinvolgimento di tutti i docenti del Dipartimento nel processo di revisione degli ordinamenti e sottolinea che vi sono stati pochissimi momenti di condivisione delle informazioni (a volte giunte finanche incomplete, stante la circostanza che la Commissione revisione ordinamenti ha anche lavorato suddividendosi in sub-commissioni, in cui non erano presenti i rappresentanti di tutte le aree) e confronto delle rispettive argomentazioni. La Prof.ssa De Castris fa altresì notare il carattere sincopato dei tempi per l'analisi, la discussione e la decisione in merito alle modifiche ordinamentali e che, oltre ai momenti di discussione, sarebbe stato opportuno poter disporre di maggior tempo per una più ponderata e individuale riflessione.
23. Prende la parola il Coordinatore del CDU, il quale fa notare come il CDU sia stato – per quanto possibile e noto al Coordinatore medesimo – informato costantemente circa lo stato di avanzamento dei lavori sulle proposte di modifica ordinamentale dei corsi di studio afferenti al CDU e che negli ultimi tre mesi il CDU, soprattutto a questi fini, si è riunito ben tre volte: nel novembre 2020, nel dicembre del 2020 ed oggi, dedicando ampio spazio all'esame e alla discussione delle modifiche ordinamentali.
24. Prende la parola il Prof. Bonfiglio, il quale, osservando che occasioni di informazioni e confronto sulle modifiche ordinamentali in corso si sono avute solo in seno al CDU, lamenta l'assenza di un metodo autenticamente democratico nella formazione delle decisioni che dovranno essere assunte in relazione alle proposte di modifica ordinamentale della L-36 residua, aggravato anche dall'assenza di discussione all'interno dell'area giuridica.
25. Prende la parola il Dott. Cucina, il quale osserva che molte delle difficoltà oggi presenti sarebbero state probabilmente risolte qualora vi fosse stata una preventiva idonea discussione in tutte le aree rappresentate nel Dipartimento.
26. Prende la parola il Prof. Spandri, il quale comunica che, per quanto a sua conoscenza, la Commissione revisione ordinamenti dovrebbe tornare a riunirsi il prossimo venerdì 22 gennaio 2021 e che il Consiglio di Dipartimento dovrebbe invece riunirsi il prossimo 25 gennaio 2021.
27. Prende la parola il Prof. Guida, il quale anch'egli osserva che sarebbero stati oltremodo opportuni momenti di confronto e discussione generali, senza che negli stessi si dovesse necessariamente giungere all'assunzione di delibere vincolanti (così come avvenuto un'unica volta nel luglio del 2020, oltretutto nella limitante modalità online).
28. A conclusione della discussione, come già avvenuto in relazione alle precedenti discussioni occorse in seno al CDU riguardanti le modifiche ordinamentali dei corsi di studio afferenti al CDU medesimo, il Coordinatore assume l'impegno di inviare quanto prima il verbale dell'odierna

riunione del CDU alla Commissione revisione ordinamenti, affinché ne possa debitamente tenere conto in vista delle proposte che tale Commissione presenterà nel prossimo Consiglio di Dipartimento.

**IX. Proposte riguardanti la programmazione di posti di professore e ricercatore.**

29. Non vi sono proposte riguardante la programmazione di posti di professore e ricercatore.

**X. Pratiche studenti.**

30. Il Coordinatore del CDU sottopone all'approvazione le pratiche studenti (riconoscimento crediti formativi, cambi ordinamento e piani di studio) pervenute sino alla data odierna attraverso la piattaforma Gomp ed esaminate dagli uffici e dai docenti delegati dei Corsi di laurea. Tali pratiche sono state esaminate e istruite dagli uffici del CDU e non presentano elementi di particolarità da sottoporre al CDU medesimo.

31. Il CDU all'unanimità approva le predette pratiche studenti.

\* \* \*

Alle ore 11,30 la seduta è tolta.

Il presente verbale è composto di 8 (otto) pagine.

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Domenico Cucina

Il Coordinatore del CDU

Prof. Raffaele Torino

